

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO
Provincia di Udine

Città di Lignano Sabbiadoro
Protocollo Generale: Arrivo
20130023921 27-06-2013
ufficio ragioneria/economato
Cat. Cla. Fas. N. Ali.

* 3 7 2 5 F V 3 1 0 C *

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni D'Alì

Rag. Gian Franco Cervesato

Rag. Alessandro Cucchini



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giovanni D'Alì, Rag. Cucchini Alessandro Rag. Gian Franco Cervesato , revisori dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 19 giugno 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 13 giugno 2013 con delibera n. 136 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti e/o informazioni messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura pubblici a domanda e produttivi;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 con delibere n. 61 del 7/08/2012 e n. 73 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

In data 29 maggio 2013, il consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 2.421.642,04 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | |
|------------------|--|
| - € 1.498.749,00 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € 541.258,62 | il finanziamento di spese correnti; |
| - € 0 | spese correnti non ripetitive; |
| - € 0 | debiti fuori bilancio; |
| - € 381.634,42 | per costituzione fondo svalutazione crediti; |

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

spese legali € 40.305,04, cartella esattoriale € 1.267,62, spese per liti € 100,00, spese come da sentenza per € 4.000,00. Viene inoltre segnalata la pendenza legata alle parcelle dell'avvocato Carlin, per le quali nel bilancio 2012 è stato previsto uno stanziamento di € 60.000,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	23.056.665,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	28.901.799,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.901.617,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	23.838.349,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.115.493,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.730.439,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	16.420.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.469.939,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.901.495,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.901.495,00
<i>Totale</i>	55.125.709,00	<i>Totale</i>	58.111.582,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	2.985.873,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	58.111.582,00	<i>Totale complessivo spese</i>	58.111.582,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	35.804.214,00
spese finali (titoli I e II)	-	52.740.148,00
saldo netto da finanziare	-	16.935.934,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	16.748.685,14	15.320.736,68	23.056.665,00
Entrate titolo II	5.556.315,66	6.438.908,40	4.901.617,00
Entrate titolo III	3.376.539,22	2.801.598,58	3.115.493,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	25.681.540,02	24.561.243,66	31.073.775,00
(B) Spese titolo I	20.970.147,36	20.517.794,69	28.901.799,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.553.476,56	2.664.832,33	2.469.939,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.157.916,10	1.378.616,64	-297.963,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	124.048,08	494.011,75	428.873,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	746.165,78	172.762,15	130.910,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			13.000,00
- altre entrate (specificare)	746.165,78	172.762,15	117.910,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.535.798,40	1.699.866,24	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	855.464,76	1.682.381,27	4.730.439,00
Entrate titolo V **	5.233.394,00	0,00	16.420.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	6.088.858,76	1.682.381,27	21.150.439,00
(N) Spese titolo II	8.211.844,81	3.023.498,11	23.838.349,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	746.165,78	172.762,15	130.910,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.481.954,25	1.492.955,07	2.557.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	105.133,98	324.600,38	0,00

La differenza negativa di parte corrente pari ad € 297.963,00 è interamente determinata dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti il cui ammontare complessivo è pari ad € 428.873,00 ed è finanziata con l'avanzo di amministrazione 2012.

La differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da risorse generali della gestione corrente.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	50.247	50.247
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	359.884	359.884
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	761.305	761.305
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	190.000	190.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	16.420.000	16.420.000

Le entrate per sanzioni amministrative da codice della strada ammontano complessivamente ad € 380.000 e risultano vincolate per il 50%, come riportato nella precedente tabella.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		100.500
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente	538.247	1.195.507
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	538.247	1.296.007
Differenza		757.760

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	2.557.000	
- avanzo del bilancio corrente	130.910	
- alienazione di beni	2.066.250	
- altre risorse	578.000	
Totale mezzi propri		5.332.160
Mezzi di terzi		
- mutui	16.420.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	359.884	
- contributi da altri enti	1.726.305	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		18.506.189
TOTALE RISORSE		23.838.349
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		23.838.349

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l' avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- applicato per spese correnti € 428.873 (con parte vincolata)
(fondo svalutazione crediti)
- applicato per investimenti € 2.557.000 (con parte disponibile)

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 07.05.2013 è stata approvata la relazione illustrativa sul rendiconto dell'esercizio 2012 e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 che presenta un avanzo di amministrazione di complessivi Euro 5.092.927,27 di cui Euro 1.855.686,90 riguardano fondi vincolati ed Euro 3.237.240,37 riguardano fondi non vincolati.

Il Consiglio comunale in data 29.05.2013, atto n. 33, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	22.949.497,00	22.949.497,00
Entrate titolo II	5.603.726,00	5.603.726,00
Entrate titolo III	2.555.366,00	2.565.366,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	31.108.589,00	31.118.589,00
(B) Spese titolo I	27.294.909,00	27.131.003,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	3.003.862,00	3.118.624,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	809.818,00	868.962,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	809.818,00	868.962,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	13.000,00	13.000,00
- altre entrate (specificare)	796.818,00	855.962,00
		0,00
		0,00
		0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	4.056.656,00	2.618.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	4.056.656,00	2.618.000,00
(N) Spese titolo II	4.866.474,00	3.486.962,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	809.818,00	868.962,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato con delibera di giunta n.129 di data 13/06/2013, che andrà resa esecutiva successivamente dal Consiglio.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori e il relativo quadro economico comprensivo della voce imprevisti;
- b) le fonti di finanziamento
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 84 del 26/04/2013. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere di data 26/04/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli di spesa disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle

risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- g) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014-2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:



SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista - Dati di previsione 2013			
ENTRATE FINALI			2013
E1	Entrate titolo I	Accertamenti	23.056.665,00
E2	Entrate titolo II	Accertamenti	4.901.617,00
E3	Entrate titolo III	Accertamenti	3.115.493,00
a detrarre:	E4 Entrate correnti proventi dello Stato destinati all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	
EcorrN	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	31.073.775,00
E7	Entrate titolo IV	Riscossioni (1)	500.000,00
a detrarre:	E8 Entrate derivanti dalle riscossioni di crediti	Riscossioni (1)	
	E9 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	
	E10 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	
	E11 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	
EcapN	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)		500.000,00
EF N	ENTRATE FINALI NETTE		31.573.775,00

SPESE FINALI			
S1	Uscite titolo I	Impegni	28.472.926,00
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	
	S5 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Impegni	
SCorrN	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5)	Impegni	28.472.926,00
S6	Uscite titolo II	Pagamenti (1)	2.105.625,00
a detrarre:	S7 Spese derivanti dalle concessioni di crediti	Pagamenti (1)	
	S8 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato d'emergenza	Pagamenti (1)	
	S9 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	
	S10 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	

	S11 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Pagamenti (1)	
	S12 Pagamenti di debiti scaduti della pubblica amministrazione di cui al decreto legge 35/2013, art. 1 comma 1	Pagamenti (1)	422.000,00
SCapN	Totale spese in conto capitale nette (S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)	Pagamenti (1)	1.683.625,00
SF N	SPESE FINALI NETTE		30.156.551,00
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO		1.417.224,00

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 - PATTO REGIONE		1.417.224,00
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN13+-OB)		-

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO dati a rendiconto 2012		
		IMPORTI
D Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	38.509.185,66
	<i>a detrarre</i>	
Q lorda	Quota capitale da rimborsare*	2.664.832,33
	<i>a detrarre</i>	
Q1	quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
Q3	quota da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
Q4	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	
Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	
	<i>a sommare</i>	
Q6	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	4.146,05
Q netta	Quota capitale da rimborsare ai fini del patto** (Q lorda + Q6 - Q1,Q2,Q3,Q4,Q5)	2.668.978,38
	<i>a sommare</i>	
M lordi	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere***	-

	<i>a detrarre</i>	
M1	indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	
M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17 LR 17/2008) per la parte imputata agli esercizi successivi	
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1,M2,M3,M4,M5)	
D.Finale	debito al 31/12 anno in corso (D Iniz. - Q netta + M netti)	35.840.207,28
	Stock debito 2011	38.509.185,66
	Limite per il 2012 (-1%)	38.124.093,80

Rigo Q6: INSUSS. TITOLO V ENTRATE per € 1.206,73
RIDUZIONE MUTUO per € 2.939,32

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO dati di previsione 2013		
		IMPORTI
D Iniz	Debito al 31/12 anno precedente:	35.840.207,28
	<i>a detrarre</i>	
Q lorda	Quota capitale da rimborsare*	2.469.939,00
	<i>a detrarre</i>	
Q1	quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
Q3	quota da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
Q4	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	

Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	
Q6	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	
Q7	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	
	<i>a sommare</i>	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	
Q netta	Quota capitale da rimborsare ai fini del patto** (Q lorda + Q8 - Q1,Q2,Q3,Q4,Q5,Q6,Q7)	2.469.939,00
	<i>a sommare</i>	
M lordi	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere***	16.420.000,00
	<i>a detrarre</i>	
M1	indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	16.254.622,00
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	
M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17 LR 17/2008) per la parte imputata agli esercizi successivi	
M6	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	
M7	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1,M2,M3,M4,M5,M6,M7)	165.378,00
D.Finale	debito al 31/12 anno in corso (D Iniz. - Q netta + M netti)	33.535.646,28
	Stock debito 2012	35.840.207,28
	Limite per il 2013 (-0,5%)	35.661.006,24

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO dati di previsione 2014		
		IMPORTI
D Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	33.535.646,28
	<i>a detrarre</i>	
Q lorda	Quota capitale da rimborsare*	3.003.862,00
	<i>a detrarre</i>	
Q1	quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	529.801,07
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
Q3	quota da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
Q4	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	
Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	
Q6	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	
Q7	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	
	<i>a sommare</i>	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	
Q netta	Quota capitale da rimborsare ai fini del patto** (Q lorda + Q8 - Q1,Q2,Q3,Q4,Q5,Q6,Q7)	2.474.060,93
	<i>a sommare</i>	
M lordi	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere***	-
	<i>a detrarre</i>	
M1	indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	

M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17 LR 17/2008) per la parte imputata agli esercizi successivi	
M6	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	
M7	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1,M2,M3,M4,M5,M6,M7)	
D.Finale	debito al 31/12 anno in corso (D Iniz. - Q netta + M netti)	31.061.585,35
	Stock debito 2013	33.535.646,28
	Limite per il 2014 (-0,5%)	33.367.968,05

**

le quote di capitale da rimborsare di cui alla fattispecie Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7 si riferiscono all'indebitamento contratto a decorrere dall'1/1/2013

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO dati di previsione 2015		
		IMPORTI
D Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente	31.061.585,35
	<i>a detrarre</i>	
Q lorda	Quota capitale da rimborsare*	3.118.624,00
	<i>a detrarre</i>	
Q1	quote da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	552.513,56
Q2	quote da rimborsare su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
Q3	quota da rimborsare su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
Q4	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	
Q5	quote da rimborsare su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	
Q6	quote da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	
Q7	quota da rimborsare su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	
	<i>a sommare</i>	
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	

Q netta	Quota capitale da rimborsare ai fini del patto** (Q lorda + Q8 - Q1,Q2,Q3,Q4,Q5,Q6,Q7)	2.566.110,44
	<i>a sommare</i>	
M lordi	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere***	-
	<i>a detrarre</i>	
M1	indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	
M2	mutui da assumere in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	
M3	indebitamento da contrarre per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	
M4	indebitamento da contrarre per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	
M5	indebitamento da contrarre per accordi di programma (art. 12, comma 17 LR 17/2008) per la parte imputata agli esercizi successivi	
M6	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	
M7	indebitamento da contrarre per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	
M Netti	Mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1,M2,M3,M4,M5,M6,M7)	-
D.Finale	debito al 31/12 anno in corso (D Iniz. - Q netta + M netti)	28.495.474,91
	Stock debito 2014	31.061.585,35
	Limite per il 2015 (-0,5%)	30.906.277,42

**

le quote di capitale da rimborsare di cui alla fattispecie Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7 si riferiscono all'indebitamento contratto a decorrere dall'1/1/2013

**Monitoraggio indice spesa di personale/spesa corrente
dati di previsione 2013**

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	6.068.391,00
a sommare:	
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	18.019,00
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	6.086.410,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART.12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.9 L.R. 27/2012	291.359,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	
a detrarre:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	
a sommare:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	
a sommare:	
IRAP	378.701,00
a detrarre:	
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	6.173.752,00
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	28.901.799,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART.12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.9 L.R. 27/2012	291.359,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	
a detrarre:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	
a sommare:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	
a detrarre:	
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	28.610.440,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE	0,209965857
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA/SPESA CORRENTE NETTA	0,215786685

**Monitoraggio indice spesa di personale/spesa corrente
dati di previsione 2014**

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	6.073.442,00
a sommare:	
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	18.019,00
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	6.091.461,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART.12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.9 L.R. 27/2012	250.709,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	
a detrarre:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	
a sommare:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	
a sommare:	
IRAP	377.862,00
a detrarre:	
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	6.218.614,00
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	27.294.909,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART.12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.9 L.R. 27/2012	250.709,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	
a detrarre:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	
a sommare:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	
a detrarre:	
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	27.044.200,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE	0,223172057
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA/SPESA CORRENTE NETTA	0,229942612

**Monitoraggio indice spesa di personale/spesa corrente
dati di previsione 2015**

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	5.990.052,00
a sommare:	
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	18.019,00
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART.110 DEL D.LGS.267/2000	
TOTALE SPESA DI PERSONALE	6.008.071,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART.12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.9 L.R. 27/2012	250.709,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	
a detrarre:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	
a sommare:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	
a sommare:	
IRAP	372.737,00
a detrarre:	
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	6.130.099,00
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	27.131.003,00
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a:	
A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART.12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE E ALL'UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER LA REALIZZAZIONE DI CANTIERI DI LAVORO DI CUI ALL'ART.9 L.R. 27/2012	250.709,00
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	
a detrarre:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	
a sommare:	
eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	
a detrarre:	
eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	26.880.294,00
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE	0,221446697
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA/SPESA CORRENTE NETTA	0,228051784

Il rapporto tra spese del personale e spesa corrente risulta stimato per un valore percentuale al di sotto del 30%, previsto dalla normativa regionale, per tutto il triennio esaminato.

1) SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA

Il saldo finanziario di competenza mista è dato dalla differenza tra entrate finali e spese finali, è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Gli enti locali della Regione FVG devono perseguire il conseguimento di un saldo finanziario, in termini di competenza mista modulato, a livello regionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013, tenuto conto dell'obiettivo complessivo assegnato al sistema degli enti locali a seguito dell'accordo Stato Regione.

L'articolo 14 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) prevede la cessione di spazi finanziari di spesa da parte della Regione FVG la cui entità del concorso per ogni singola amministrazione locale è stata determinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 765/2013 (l'ammontare totale per i Comuni è pari a 75 milioni di euro).

Gli spazi finanziari sono assegnati per il soddisfacimento di fabbisogni di pagamenti in conto capitale.

La cessione di spazi finanziari a favore dei Comuni è determinata ed assegnata:

- a) per il 60% (quota A) in proporzione al saldo obiettivo di ciascun Comune in base all'accordo Stato-Regione. La quota per il Comune di Lignano Sabbiadoro è pari ad € 1.269.765,00, ed è da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012 .
- b) per il 40% (quota B) sulla base dello scostamento dall'obiettivo di cui al punto a), rispetto ad ulteriori esigenze per pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013, per opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012, che per questo Ente è pari ad € 2.345.254,00.

In merito **al fondo svalutazione crediti** si precisa che tale fondo, non dando luogo ad impegni e confluendo, pertanto, nell'avanzo di amministrazione vincolato, non rileva ai fini del patto di stabilità interno.

Il saldo obiettivo finale per l'anno 2013.

Con riferimento ai soli dati contabili previsionali dell'Ente e quindi con il pareggio finanziario della gestione corrente e con riferimento alla sola situazione annuale che determina una differenza positiva, risulta un saldo positivo di € 2.469.939,00 per questo Ente e che poteva pagare nell'anno 2013 per spese di investimento (gestione competenza più residui) corrispondente alla quota capitale dei mutui in essere al 01.01.2013 e da rimborsare nell'anno 2013 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Al saldo positivo di cui sopra, concorre alla determinazione del saldo di competenza mista l'avanzo economico della gestione corrente (maggiori entrate correnti rispetto alla spesa corrente) che per l'anno 2013 è di € 130.910,00.

Le risorse spendibili nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono incrementate con le riscossioni del titolo IV e riguardano i proventi cimiteriali, i proventi per concessioni edilizie, i proventi per monetizzazione piantumazione alberi, i proventi del condono edilizio e l'alienazione di beni immobili e che possono essere spendibili solo al momento dell'incasso se non comportano impegni di spesa il cui pagamento ricada nell'anno 2013 nonché con i contributi regionali statali, regionali e provinciali spendibili nell'anno della riscossione degli stessi. Complessivamente si prevedono nell'anno 2013 riscossioni per € 500.000,00.

Complessivamente le risorse finanziarie proprie dell'Ente ammontano a Euro 3.100.849.

Il saldo obiettivo determinato applicando la percentuale alla media delle spese correnti nette come previsto dall'accordo Stato/Regione è per il Comune di Lignano Sabbiadoro di € 2.686.989,00 come comunicato dalla Regione FVG.

Cessione spazi finanziari ai comuni:

Con la definizione da parte della Regione FVG degli spazi di spesa, (quota A), pari ad € 1.269.765,00 per questo Ente, si ridetermina l'obiettivo programmatico per gli enti locali del proprio territorio, e che per il Comune di Lignano Sabbiadoro è di € 1.417.224,00.

Ricognizione obiettivi programmatici dei Comuni e Province (patto verticale/orizzontale)

Gli enti che nel corso dell'esercizio 2013 prevedono di conseguire un differenziale positivo, ovvero un differenziale negativo, rispetto all'obiettivo assegnato, comunicano entro **il 20 settembre 2013** alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Servizio finanza locale, l'importo degli spazi finanziari da cedere/acquisire nell'anno 2013.

La **rimodulazione degli obiettivi programmatici** dei Comuni e delle Province interessati alla distribuzione degli spazi finanziari resisi disponibili è autorizzata, previo espletamento dell'attività tecnica ed istruttoria, con successiva deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro **il 31 ottobre 2013**.

La cessione di spazi finanziari da parte della Regione FVG di € 1.269.765,00 e di quelli statali di € 422.000,00 sono da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti in conto capitale da effettuarsi nell'esercizio 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012 e per pagamenti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012.

L'importo che questo Ente può spendere nell'anno 2013 per altre spese in conto capitale (gestione residui e gestione competenza) è di € 413.860,00 (€ 2.105.625,00-€ 1.269.765,00-€ 422.000,00) di cui € 150.000,00 ed € 39.884,00 riguardano risorse regionali già introitate che hanno quindi il vincolo di destinazione, da spendere comunque entro questo esercizio finanziario.

Il saldo obiettivo finale per gli anni 2014 e 2015.

Considerato che la cessione di spazi finanziari da parte della Regione è autorizzata per il solo anno 2013 e che pertanto, per gli anni 2014 e 2015, gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno sono tenuti a conseguire, come obiettivo programmatico, un saldo finanziario in termini di competenza mista calcolato applicando i criteri previsti dal legislatore nazionale ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 come indicato nelle premesse della deliberazione della Giunta Regionale n. 763 dell'11.04.2013.

Come comunicato dalla Regione FVG il saldo obiettivo finale per ciascun anno 2014 e 2015 è di € 2.686.989,00.

Dovrà essere monitorato l'andamento della spesa di investimento sulla base dei vincoli posti dal patto di stabilità nonché con le norme relative alla tempestività dei pagamenti.

2) PROGRESSIVA RIDUZIONE DEL PROPRIO STOCK DI DEBITO RESIDUO

I commi, 12,13,16 e 17, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, (legge finanziaria 2009), e successive modifiche ed integrazioni fissa le regole per ridurre il proprio debito residuo **nel triennio 2012-2014** con le seguenti modalità:

per i Comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento nel 2012, dello 0,5 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

3) RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE E SPESA CORRENTE

Per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica posti dall'articolo 12, commi 25, 25 bis, 25 ter, 26 e 27, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, (legge finanziaria 2009), dispongono che:

(comma 25) gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente **superiore al 30 per cento, assicurano per ogni anno del triennio 2012-2014 una**

riduzione di spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Per i conteggi si fa riferimento al dato relativo agli impegni.

consuntivo triennio 2007-2009: rapporto spesa personale/spesa corrente

Nel calcolo della **media del triennio 2007-2009 (30%)** del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non vengono operate esclusioni ad eccezione degli eventuali oneri arretrati per rinnovi contrattuali. Tale rapporto rappresenta un indicatore di natura strutturale.

- anno 2007 spesa personale:	€	6.280.718,73
- anno 2008 spesa personale	€	6.298.481,80
- anno 2009 spesa personale	€	6.260.722,08
Totale spesa personale triennio 2007/2009	€	18.839.922,61
- anno 2007 spesa corrente	€	21.017.324,28
- anno 2008 spesa corrente	€	21.645.728,75
- anno 2009 spesa corrente	€	22.474.639,31
Totale spesa corrente triennio 2007-2009	€	65.137.692,34

Media del triennio 2007-2009: rapporto spesa personale /spesa corrente: 28,92%

Calcolo spesa personale/spesa corrente: previsione bilancio triennio 2013-2014 e 2015

I dati di previsione 2013-2014 e 2015 riguardanti la spesa di personale/spesa corrente sono calcolati con riferimento al modello 5A/2013 della Regione FVG che tiene anche conto di eventuali rettifiche per quanto riguarda la spesa del personale netta e della spesa corrente netta e non vengono altresì rilevate le nuove assunzioni effettuate nel corso del 2013 come precedentemente indicato:

- anno 2013 spesa personale (intervento 01)/spesa corrente:

€ 6.068.391,00/28.901.799,00= 21,00%

- anno 2013 spesa personale netta /spesa corrente netta:

€ 6.173.752,00/28.610.440,00= 21,58%

- anno 2014 spesa personale (intervento 01)/spesa corrente:

€ 6.073.442,00/27.294.909,00= 22,25%

- anno 2014 spesa personale netta /spesa corrente netta:

€ 6.218.614,00/27.044.200,00= 22,99%

- anno 2015 spesa personale (intervento 01)/spesa corrente:

€ 5.990.052,00/27.131.003,00= 22,08%

- anno 2015 spesa personale netta /spesa corrente netta:

€ 6.130.099,00/26.880.294,00 = 22,81%

La spesa corrente ricomprende dall'anno 2013 la quota di gettito IMU per il recupero al bilancio statale e regionale su tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e delle entrate di pertinenza, escluso il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D in quanto già assegnato allo Stato, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale, ricomprende altresì gli altri oneri straordinari della gestione corrente previsti all'intervento 08 e per l'anno 2013 anche il fondo svalutazione crediti di cui all'intervento 11.

Calcolo spesa personale/spesa corrente: consuntivo triennio 2010-2012 e previsione 2013

Il comma 26 dell'articolo 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009) stabilisce che per ogni anno del triennio 2012-2014 gli enti verificano la media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispetto ai dati disponibili del triennio immediatamente precedente. Se tale media risulta superiore al 50 per cento non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.

Nel calcolo della media del triennio 2010-2012 e della previsione 2013 del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente non vengono operate esclusioni ad eccezione degli eventuali arretrati per rinnovi contrattuali. Tale rapporto rappresenta un indicatore di natura strutturale.

spesa personale/spesa corrente: consuntivo triennio 2010-2012:

- anno 2010	spesa personale/spesa corrente	€ 6.344.643,67/21.741.940,80
- anno 2011	spesa personale/spesa corrente	€ 6.576.681,56/20.970.147,36
- anno 2012	spesa personale/spesa corrente	€ 6.319.937,75/20.517.794,69

Totale spesa personale/spesa corrente 2010-2012 € 19.241.262,98/63.229.882,85

La media del triennio 2010-2012 spesa personale/spesa corrente è del 30,43%

spesa personale/spesa corrente: previsione anno 2013:

- anno 2013	spesa personale/spesa corrente	€ 6.465.111,00/28.901.799,00=22,37%
-------------	--------------------------------	-------------------------------------

Sanzioni calcolate sul saldo di competenza finanziaria mista 2013.

- Nei confronti degli enti locali che non rispettino l'obiettivo programmatico annuale di saldo finanziario in termini di competenza mista, oltre alle sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente sopra riportate, con la legge finanziaria regionale sono ridotti, nell'anno successivo, i trasferimenti ordinari. La riduzione è pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

<i>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</i>

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		10.002.942	16.868.192
I.C.I.	10.294.964,38	0	0
I.C.I. recupero evasione	140.233,32	49.308,46	30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	445.404,50	456.443,28	404.358,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	306.204,35	93.392,43	44.000
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	20.950,46	16.141,17	264.252,00
Categoria 1: Imposte	11.207.757,01	10.618.227,63	17.610.802,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	5.534.781,26	4.699.345,81	77.000,00
Altre tasse	1.984,00		100,00
Tares			5.365.599,00
Categoria 2: Tasse	5.536.765,26	4.699.345,81	5.442.699,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.162,87	3.163,24	3.164,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	4.162,87	3.163,24	3.164,00
Totale entrate tributarie	16.748.685,14	15.320.736,68	23.056.665,00

Gestione gettito IMU 2013

A far data dal 2013 il gettito IMU è riscosso interamente all'Ente fatta eccezione per le entrate derivanti dall'imposta sui fabbricati di categoria D.

Per quanto sopra la previsione di bilancio per ciascun anno 2013 e 2014 prevede il seguente gettito:

- totale IMU Comune/Stato 2012, compresa abitazione principale, Euro 19.267.675,00, di cui € 2.400.000,00 riguarda il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D che viene portato in detrazione dal totale IMU Comune/Stato 2012 in quanto assegnato direttamente allo Stato.

L'importo restante di complessivi Euro 16.867.675,00 è così ripartito:

a) entrata IMU di competenza del Comune: Euro 10.656.706,00 e precisamente:

- entrata IMU accertata al 31 dicembre 2012 compresa abitazione principale: Euro 10.002.942,00;

- trasferimento regionale perequativo anno 2012 a congruaggio del minor gettito IMU rispetto al gettito ICI 2011 connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU: Euro 904.271,00;

- riduzione di Euro 250.507,00- quale maggiore accertamento del gettito IMU al 31.12.2012 rispetto al gettito stimato/certificato IMU 2012;

b) entrata da trasferire alla Regione FVG/Stato: Euro 6.210.969,00, calcolato per differenza rispetto al gettito normalizzato;

- quota di gettito per il recupero al bilancio statale e regionale su tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e delle entrate di pertinenza, escluso il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D in quanto già assegnato allo Stato, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale nell'importo che sarà definito dallo Stato /Regione FVG.

Per l'anno 2015 vengono riproposti gli stessi stanziamenti non essendoci, al momento, disposizioni normative in merito.

Recupero dell'evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo Ici di anni precedenti è previsto in € 30.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012, 2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art. 2 del d.lgs 14/3/2011, n. 23;

- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art. 13 del d.l. 201/2011.

- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art. 14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art. 13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art. 14 del d.l. 201/2011.

T.A.R.S.U.

Tassa smaltimento rifiuti:

La disciplina della tassa è contenuta nel D.Lgs. 507/93 nonché nel regolamento adottato con atto

consiliare n. 116 del 1.12.1997.

Le tariffe vigenti fino al 2012 si articolano in 18 categorie di contribuenza determinate sulla base di coefficienti qualitativi e quantitativi ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 507/93.

E' previsto nel bilancio di previsione 2013 uno stanziamento di Euro 77.000,00 riguardante i recuperi TARSU riferiti all'anno 2012 e precedenti.

Tributo comunale sui rifiuti e servizi.

- Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito in legge 22 dicembre 2011. n. 214, prevede, tra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). La normativa prevede che alla tariffa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, si applichi una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato.

Gestione gettito TARES

Gli stanziamenti di bilancio riguardante la gestione del servizio rifiuti devono tenere conto che:

- la tariffa è determinata con le modalità previste dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio nonché i costi comuni riferiti ad una parte della spesa del personale dell'uffici tributi e dell'ufficio ambiente, dei costi per la riscossione del tributo e a detrarre la Tarsu riguardante le scuole.

- la previsione di bilancio non comprende, ai sensi dell'art. 14 comma 13 bis del DL 201/2011, la maggiorazione statale pari allo 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni e da versare allo Stato;

la previsione è stimata per bilancio 2013 in Euro 5.365.599,00.

La previsione è stimata per il bilancio 2014 e 2015 in Euro 5.378.835,00 per ciascun anno.

La previsione di bilancio deve fare riferimento ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.

E' prevista la maggiorazione del tributo provinciale ambientale (TEFA) in entrata ed uscita.

Il piano finanziario e l'ammontare delle tariffe tares saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale, nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2013.

Tributo ambientale provinciale

I Comuni hanno l'obbligo di riscuotere il tributo provinciale ambientale (TEFA) contestualmente alla TARES che verrà successivamente riversata alla Provincia. Trattasi della "maggiorazione" del 4,5 per cento sulle tariffe ancora dovute in base all'articolo 14, comma 28, del D.L. 201/2011 e già esistente in regime TARSU come previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992.

Previsione bilancio 2013 entrata/uscita: Euro 241.452,00.

Previsione bilancio 2014 e 2015: entrata/uscita: Euro 242.048,00 per ciascun anno.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti degli anni precedenti sintetizzati nella successiva tabella:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
297.285,57	563.712,94	305.506,58	300.000

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. 2013	Prev. 2014	Prev. 2015
I.C.I.	236.212,58	143.591,07	49.308,46	30.000	30.000	30.000

Trasferimenti erariali

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per € 294.141 per l'anno 2013

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro € 55.639,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

L'ammontare complessivo dei contributi provenienti dalla regione è pari ad € 3.974.000,00

La tabella seguente riporta l'analisi delle risorse del titolo II

ANALISI DELLE RISORSE
Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	227.300,57	73.186,90	271.964,00	294.181,00	209.945,00	209.945,00	8,16
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	4.105.725,41	4.649.222,99	5.512.459,78	3.974.200,00	4.878.612,00	4.878.612,00	27,90
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	195.450,15	84.156,04	101.186,00	55.639,00	55.639,00	55.639,00	45,01
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	587.588,38	749.749,73	594.434,84	577.597,00	459.530,00	459.530,00	2,83
TOTALE	5.116.064,51	5.556.315,66	6.480.044,62	4.901.617,00	5.603.726,00	5.603.726,00	24,35

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido		-		
Impianti sportivi	100.000	301.250	33,19%	31,97%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	143.330	206.700	69,34%	76,10%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	9.500	64.871	14,65%	12,69%
Altri servizi				
Totale	252.830	572.821	44,14%	44,78%

Premesso che il Comune non si trova in situazione di dissesto finanziario o strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di copertura minima dei servizi a domanda.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 380.000 e sono destinati con atto G.C. n. 135 del 13/06/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 173.000

Titolo II spesa per euro 13.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
475.480,72	469.770,03	407.351,82	380.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	224.313,51	184.381,75	177.000
Spesa per investimenti	0,00	0,00	13.000

L'importo residuale di euro 19.294,16, non impegnato nell'esercizio 2012, è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato cds accertato al 31.12.2012, da utilizzare nell'esercizio finanziario 2013 per il miglioramento della circolazione stradale nel rispetto dei vincoli di cui sopra.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il canone occupazione spazi ed aree pubbliche è stato istituito con delibere consiliari n. 90, n. 91 del 17.12.1998 e n. 96 del 30.12.2005 che hanno approvato il regolamento e le tariffe. Le tariffe sono state aggiornate dall'anno 2006 con delibera giuntale del 30.12.2005 n. 403.

La gestione è affidata in concessione alla Duomo Gpa fino al 31.12.2016.

La previsione 2013 di Euro 310.339,00 per COSAP temporanea e permanente è stata formulata con riferimento all'accertamento del rendiconto 2012. Nell'esercizio finanziario 2012 è stato accertato per COSAP temporanea e permanente l'importo di Euro 310.339,52 oltre alle sanzioni tributarie e interessi di mora per complessivi Euro 2.170,03.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'utile dell'Azienda Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro ammonta ad Euro 42.500,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2013-2014 e 2015 (accertato anno 2012 Euro 46.207,40), già destinato al finanziamento di spese socio/assistenziali.

Utili stimati provenienti da società partecipate € 500,00.

E' previsto l'utile di Euro 60.000,00 per dell'esercizio 2012 della Società Servizi Parcheggi Lignano srl, in sensibile decremento rispetto all'utile accertato e relativo all'esercizio chiuso al

31.12.2011. Il decremento determinato da una riduzione di posti auto complessivamente gestiti e della riduzione del numero di giorni di apertura.

Accertamento utili anno 2011 Euro 119.000,00.

Non viene previsto l'utile consortile su quote compartecipazione servizi CAMPP. Accertato 2011 Euro 9.229,15.

La previsione complessiva di Euro 103.000,00 è in diminuzione rispetto allo stanziamento assestato 2012 di Euro 169.500,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	6.333.242,23	6.096.867,92	6.068.391	- 0,47
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	478.418,66	418.920,96	509.164	21,54
03 - Prestazioni di servizi	10.470.803,78	10.352.401,77	10.675.412	3,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	43.809,47	38.733,87	42.000	8,43
05 - Trasferimenti	1.557.267,81	1.429.993,53	1.197.089	- 16,29
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.336.959,65	1.526.119,79	1.427.621	- 6,45
07 - Imposte e tasse	585.743,93	578.820,02	599.221	3,52
08 - Oneri straordinari gestione corr.	163.901,83	75.936,83	7.804.028	10.177,00
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-		
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	428.873	
11 - Fondo di riserva	-	-	150.000	
Totale spese correnti	20.970.147,36	20.517.794,69	28.901.799	

Spese di personale

La Giunta in data 26 aprile 2013 ha approvato il piano occupazionale e di riorganizzazione 2013/2015

La spesa del personale dipendente prevista nel bilancio 2013 per Euro 6.068.391,00 relativa all'intervento 01 "personale", senza considerare l'IRAP ricompresa nell'intervento 07, registra una diminuzione rispetto agli impegni dell'esercizio finanziario 2012 e 2011. La previsione tiene conto degli stipendi in godimento al 31 dicembre 2012 riferiti al CCRL FVG del 06.05.2008 (biennio economico 2006-2007), all'aumento tabellare per il biennio economico 2008-2009 e i futuri miglioramenti contrattuali con riferimento anche alla preintesa per il triennio economico 2010-2012 del Comparto Unico FVG. Tiene altresì conto del piano occupazionale 2013-2015 che prevede l'assunzione di un Dirigente TD extra dotazione organica, ex art. 110 del D.Lgs 267/2000, di un Istruttore Amministrativo TD extra dotazione organica, ex art. 90 del D.Lgs 267/2000 e di n. 9 agenti di Polizia locale per 4 mesi per esigenze stagionali oltre ad ulteriori assunzioni che saranno previste nel piano triennale di fabbisogno del personale e n. 2 istruttori tecnici per 6 mesi per sostituzione maternità settore edilizia privata.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97. A tal proposito è stato predisposto il parere in data 26 aprile 2013.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	6.096.867,92	6.068.391
a sommare		
irap	387.841,79	378.701
collaborazioni coordinate e continuative	24.716,61	18.019
Totale spese di personale	6.509.426,32	6.465.111
spese escluse: oneri rinnovi contrattuali	189.488,57	
Totale spese	6.319.937,75	6.465.111
spese correnti	20.517.794,69	28.901.799
incidenza sulle spese correnti	30,80	22,37

Si fa presente che l'ammontare della spesa corrente è considerata al lordo della spesa relativa all'utilizzo di lavoratori socialmente utili, considerati oneri strutturali dalla normativa regionale

Oneri straordinari della gestione corrente

- la previsione di bilancio 2013 relativa all'intervento 08 "oneri straordinari della gestione corrente" è di Euro 7.804.028,00. L'importo impegnato nell'esercizio finanziario 2012 è stato di Euro 75.936,83.

La maggiore previsione riguarda:

Euro 945.000,00 derivante dall'accordo transattivo nella causa Fallimento Ecoverde srl/Comune di Lignano Sabbiadoro come da delibera giuntale n. 187 del 20/06/2013

Euro 6.210.969,00 quale previsione della quota di gettito da trasferire al bilancio statale e regionale che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale;

Euro 250.507,00 quale conseguente eventuale conguaglio a favore della Regione FVG a recupero della maggiore assegnazione regionale compensativa e perequativa attribuita a questo Ente rispetto al gettito IMU accertato al 31.12.2012 e al gettito stimato/certificato IMU 2012;

Euro 241.452,00 quale addizionale provinciale che i contribuenti sono tenuti al pagamento sul tributo Tares per l'esercizio da parte della Provincia delle funzioni di tutela ambientale e che il Comune riscuote e versa direttamente alla Provincia stessa;

Euro 100.500,00 riguarda la previsione per oneri da sentenze sfavorevoli;

Euro 55.600,00 riguarda la restituzione di somme versate indebitamente, rimborso spese legali amministratori, sgravi e restituzione di tributi.

Fondo svalutazione crediti

La previsione di bilancio 2013 relativa al "fondo svalutazione crediti" è di Euro 428.873,00.

Viene prevista nel bilancio 2013 l'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" la cui nuova dotazione del fondo, ricalcolato *ex lege*, di €428.873,00 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si sono formati nell'esercizio 2012, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, dall'anno 2007 e precedenti (entrate tributarie e riguarda solo Tarsu) e il cui fondo corrisponde ad € 75.058,00), nonché di quelli di dubbia esigibilità, tutti dal 2010 e precedenti, riferiti ai residui attivi delle entrate dei trasferimenti correnti ed entrate extratributarie e il cui fondo corrisponde ad € 353.815,00.

Il fondo svalutazione crediti è finanziato mediante quota dell'avanzo di amministrazione costituito dagli importi accantonati nell'anno 2012 in quanto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata e che viene incrementato altresì della quota dell'avanzo di amministrazione presunto proveniente dalla gestione residui al 31.12.2012.

Fondo di riserva

La previsione di bilancio relativa all'intervento 11 "Fondo di riserva" è pari ad Euro 150.000,00 per ciascun anno 2013, 2014 e 2015 e tiene conto di quanto disposto dall'art. 167 del D.Lgs 267/2000, comma 1, "Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio".

Il Comune di Lignano non si trova nelle situazione previste dall'articolo 195 "Utilizzo di entrate a specifica destinazione" e dall'articolo 222 "Anticipazione di Tesoreria".

Lo stanziamento di Euro 150.000,00 previsto al fondo di riserva corrisponde allo 0,52 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio 2013.

Come il fondo svalutazione crediti anche il fondo di riserva non è oggetto di impegno di spesa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 23.838.349,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento, mediante assunzione di mutui, per € 16.420.00,00

Preventivamente all'accensione di mutui andrà verificata la compatibilità con i vincoli del patto di stabilità

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	25.681.540,62
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	1.540.892,43
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.427.621,00
a detrarre: contributi statali e regionali in conto interessi	<i>Euro</i>	784.404,00
totale degli interessi	<i>Euro</i>	643.217,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,51%

L'incidenza degli interessi passivi è sintetizzata nella sottostante tabella;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.427.621	2.027.635	1.912.873
A detrarre contributi statali e regionali	784.404	1.998.154	1.998.154
% su entrate correnti	2,51	0,12	Segno negativo
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

La percentuale di incidenza sulla previsione del pluriennale 2013-2014-2015 è determinata come segue: anno 2013 su entrate rendiconto 2011, anno 2014 e anno 2015 su entrate ultimo rendiconto approvato anno 2012.

Si rileva come il limite d'indebitamento sia rispettato, tenuto anche conto che alcuni interventi sono finanziati con l'assunzione di mutui i cui oneri di ammortamento sono coperti con assegnazioni di contributi regionali in conto interesse.

Si rileva altresì che nell'anno 2015 l'importo dei contributi statali e regionali in conto interessi è di importo superiore rispetto agli interessi passivi previsti nello stesso anno 2015 tenuto conto che il costo degli oneri di ammortamento sui mutui da contrarre nel periodo 2013-2015 sono a carico della Regione FVG e della Provincia UD.

IMPORTO MUTUI

- € 1.270.000,00 anno 2013: Ampliamento del Polisportivo Comunale "G. Teghil": costo del mutuo assistito dalla Regione FVG da n. 20 annualità per Euro 93.750,00 cad. (1° lotto).
- € 1.100.000,00 anno 2013: Riquilificazione ed arredo urbano Piazza Ursella: costo del mutuo assistito dalla Provincia UD da n. 20 annualità per Euro 80.000,00 cad..
- € 550.000,00 anno 2013: Ampliamento del Polisportivo Comunale "G. Teghil": costo del mutuo assistito dalla Regione FVG da n. 20 annualità per Euro 40.000,00 cad. (2° lotto).
- € 13.500.000,00 anno 2013: Riquilificazione del Lungomare Trieste: costo del mutuo assistito dalla Regione FVG da n. 20 annualità per Euro 1.000.000,00 cad.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 1.427.621, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	34.308	35.829	38.509	35.840	49.790	46.786
nuovi prestiti	4.150	5.233	-	16.420	-	
prestiti rimborsati	2.629	2.553	2.665	2.470	3.004	3.118
estinzioni anticipate	-		4			
totale fine anno	35.829	38.509	35.840	49.790	46.786	43.668

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.337	1.337	1.526	1.427	2.027	1.912
quota capitale	2.629	2.553	2.664	2.470	3.004	3.118
totale fine anno	3.966	3.890	4.190	3.897	5.031	5.030

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I	23.056.665	22.949.497	22.949.497	68.955.659
Titolo II	4.901.617	5.603.726	5.603.726	16.109.069
Titolo III	3.115.493	2.555.366	2.565.366	8.236.225
Titolo IV	4.730.439	4.056.656	2.618.000	11.405.095
Titolo V	16.420.000			16.420.000
Somma	52.224.214	35.165.245	33.736.589	121.126.048
Avanzo accertato 31.12.12	2.985.873			2.985.873
Totale	55.210.087	35.165.245	33.736.589	124.111.921

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	28.901.799	27.294.909	27.131.003	83.327.711
Titolo II	23.838.349	4.866.474	3.486.962	32.191.785
Titolo III	2.469.939	3.003.862	3.118.624	8.592.425
Somma	55.210.087	35.165.245	33.736.589	124.111.921
Disavanzo presunto				
Totale	55.210.087	35.165.245	33.736.589	124.111.921

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	6.068.391	6.073.442	0,08	5.990.052	-1,37
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	509.164	458.651	-9,92	468.291	2,10
03 - Prestazioni di servizi	10.675.412	10.354.632	-3,00	10.384.363	0,29
04 - Utilizzo di beni di terzi	42.000	41.200	-1,90	41.200	
05 - Trasferimenti	1.197.089	1.084.450	-9,41	1.084.450	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.427.621	2.027.635	42,03	1.912.873	-5,66
07 - Imposte e tasse	599.221	594.282	-0,82	589.157	-0,86
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	7.804.028	6.510.617	-16,57	6.510.617	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	428.873		-100,00		#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	150.000	150.000		150.000	
Totale spese correnti	28.901.799	27.294.909	-5,56	27.131.003	-0,60

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	2.066.250			2.066.250
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.086.189	3.436.000	2.000.000	7.522.189
Trasferimenti da altri soggetti	578.000	620.656	618.000	1.816.656
Totale	4.730.439	4.056.656	2.618.000	11.405.095
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	16.420.000			16.420.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	16.420.000			16.420.000
Avanzo di amministrazione	2.557.000			2.557.000
Risorse correnti destinate ad investimento	130.910	809.818	868.962	1.809.690
Totale	23.838.349	4.866.474	3.486.962	32.191.785

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. Si evidenzia che il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità comporta la difficoltà di procedere con la realizzazione dei programmi di investimento.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata. La destinazione turistica del territorio dell'Ente consente migliori previsioni rispetto alla realtà degli enti della regionale

f) Riguardo agli organismi partecipati

E' opportuno che l'ente si doti di specifiche risorse per il controllo e il monitoraggio delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni D'Alì

Rag. Gian Franco Cervesato

Rag. Alessandro Cucchini